

**REGIONE CAMPANIA –
Area Generale di Coordinamento “Turismo e Beni Culturali”
Settore “Sviluppo e Promozione Turismo”**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Affidamento dell’ideazione, progettazione, esecuzione, realizzazione e gestione di campagne di comunicazione, dell’ideazione e realizzazione di servizi di direct e trade marketing e delle attività strumentali, complementari e di supporto tecnico specialistico a ciò necessari per la promozione del prodotto turistico “Campania”

Importo a base d’asta del servizio: € 12.500.000,00 IVA esclusa

CAPO I – GENERALITÀ

ART. 1 – DEFINIZIONI E CONTENUTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato contiene le disposizioni fondamentali di regolamentazione dei servizi oggetto della gara consistente nell'affidamento della ideazione, progettazione, esecuzione, realizzazione e gestione di servizi finalizzati alla promozione turistica della Campania.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

- a) Committente o Amministrazione o Stazione appaltante: la Regione Campania;
- b) Bando: il bando di gara ed il relativo disciplinare di gara (e loro allegati) per l'aggiudicazione del servizio oggetto del presente capitolato;
- c) Offerenti o Concorrenti: gli operatori economici singoli o raggruppati, che partecipano alla procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio oggetto del presente capitolato;
- d) Aggiudicatario, Affidatario, Contraente o Appaltatore: il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
- e) Contratto: il contratto che, all'esito della gara per l'aggiudicazione del servizio oggetto del presente capitolato, il Committente stipulerà con l'Aggiudicatario;
- f) Parti: la Regione e l'Aggiudicatario;
- g) Soggetto Esecutore: il soggetto, individuato mediante gara di appalto, responsabile di realizzare quanto previsto dal presente capitolato;
- h) Responsabile di Progetto: il coordinatore, per conto del Soggetto Esecutore, di tutte le attività di progetto (project manager).

ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto le seguenti prestazioni di servizi per la promozione turistica della Campania:

- A) l'ideazione, progettazione, esecuzione, realizzazione e gestione di campagne di comunicazione;
- B) l'ideazione e realizzazione di servizi di direct e trade marketing;
- C) le attività strumentali, complementari e di supporto tecnico specialistico a ciò necessari.

Il contenuto prestazionale dei singoli servizi è specificato, nel dettaglio, al successivo art. 5.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 18 mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto. La Stazione appaltante si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 12 del D.lgs. 163/06, il diritto di richiedere, in caso di urgenza, l'esecuzione anticipata, nelle more della sottoscrizione del contratto. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA LE VARIE ATTIVITÀ E SERVIZI MINIMI

Il valore complessivo dell'appalto è stimato in € 12.500.000,00 IVA esclusa con l'indicazione, per ciascuna sottotipologia di servizio, delle seguenti voci di budget dedicate:

- a. Comunicazione: budget € 10.000.000,00;
- b. Direct e trade marketing: budget € 1.800.000,00;
- c. Servizi di supporto: budget € 700.000,00.

Data la peculiarità che sottende il complesso dei servizi di promozione, comunicazione, marketing e supporto richiesti all'appaltatore, che contemplano molteplici prestazioni differenti ma integrate tra loro, la Regione intende riservarsi la facoltà di richiedere i servizi minimi di seguito elencati ovvero tutti i servizi previsti nel presente capitolato fino a concorrenza del valore complessivo stimato, al netto del ribasso offerto. I servizi minimi che l'appaltatore dovrà comunque eseguire, i cui dettagli tecnici sono specificati al successivo art. 5, sono i seguenti:

- a) la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione per un valore complessivo stimato di €_4.000.000,00;
- b) l'integrazione e aggiornamento delle banche dati trade e consumer della Regione Campania;
- c) la realizzazione di forme moderne di promozione below the line (leaflet, promocard, ecc);
- d) la gestione del servizio, già attivo, Infoturismo Regione Campania - numero verde 800223366;
- e) l'istituzione di un ufficio relazioni esterne e stampa, comunicati stampa, relazioni media, marketing operativo e attività promozionale in Italia e all'estero;
- f) lo stoccaggio, diffusione e distribuzione del materiale editoriale turistico già esistente;
- g) la fornitura dei servizi linguistici relativi ai prodotti di comunicazione oggetto dell'appalto.

ART. 5 – SPECIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE**PREMESSA**

La Regione Campania, coerentemente con quanto previsto dal Complemento di programmazione del POR 2000-2006, ha realizzato, in maniera sistematica, attività di comunicazione e promozione volte alla valorizzazione del "prodotto turistico Campania" in Italia e all'estero (USA, Gran Bretagna, Spagna, Russia, Francia, Giappone, Germania). Sono state realizzate, in particolare, campagne di comunicazione volte, da un lato, a consolidare in Italia la "destination Campania" quale meta per un turismo non solo balneare, ma anche culturale, enogastronomico, congressuale, termale, religioso, scolastico. Dall'altro, a far conoscere in sette Paesi-target esteri (Germania, Spagna, Francia, UK, USA, Giappone e Russia) il "brand Campania" con l'obiettivo di rafforzare e/o far conoscere l'offerta turistica regionale attraverso azioni mirate verso il trade ed il consumer. Sono state attuate, inoltre, anche alcune azioni sperimentali verso l'India e la Cina, considerate come mercati emergenti dal punto di vista della spesa turistica. I principali media utilizzati per i diversi Paesi, la cui scelta è stata influenzata anche dalle Risorse/Paese disponibili, sono stati (ad eccezione dell'Italia, dove si è scelto di puntare anche su spot televisivi e radiofonici veicolati sulle principali emittenti nazionali) quelli con un basso rapporto

costo/contatto: grandi affissioni nelle principali piazze ed aeroporti delle capitali europee dei Paesi-target, publiredazionali/annunci pubblicitari sulle principali riviste di settore (inclusi gli inflight delle compagnie aeree di riferimento), attività di sampling con distribuzione mirata di leaflet promozionali dell'offerta regionale, filmati spot su maxiscreen posizionati in luoghi a grande flusso, road show rivolti al trade in occasione di fiere nazionali/internazionali di settore e/o realizzati ad hoc, educational tour. La Regione inoltre, allo scopo di orientare al meglio le proprie politiche di marketing dirette al consumer e al trade, ha proceduto alla raccolta e sistematizzazione di dati riguardanti utenti attuali e potenziali ed operatori del settore e alla creazione di un database unitario (suddiviso tra trade e consumer). Le azioni di comunicazione e promozione avviate hanno consentito un "approccio" al turismo in una logica imprenditoriale mediante l'adozione di strumenti di marketing mirati e integrati al fine di indirizzare i diversi prodotti turistici ai singoli target di riferimento.

Tuttavia, nonostante "l'appeal" di alcune destinazioni e siti culturali, valorizzati tra l'altro nell'ambito della precedente programmazione (Grandi Attrattori Culturali, isole del Golfo di Napoli, Penisola Sorrentino-Amalfitana, ecc.), in Campania si è registrato un calo del numero di arrivi e di presenze turistiche dovuto, tra l'altro, anche all'impatto mediatico negativo generato dall'emergenza rifiuti. La portata di tale grave crisi non solo ha richiamato l'attenzione dei mezzi di informazione italiani ed esteri, ma ha arrecato gravi danni all'immagine del territorio nonché al tessuto produttivo dello stesso. Il danno di immagine determinatosi, essendo la Campania la prima regione del Mezzogiorno per arrivi e presenze anche di turisti stranieri, nonché per capacità ricettiva, ha prodotto un importante effetto di rimbalzo sulla destination Italia.

Alla luce della pregressa esperienza si è constatato che una pianificazione strategica rigida non risulta efficace in un contesto economico politico e ambientale caratterizzato da instabilità. Pertanto, si sente l'esigenza di avviare un processo di pianificazione e di messa in opera degli interventi di promozione e comunicazione che sia in grado, da un lato, di tenere conto dei fattori che influenzano le scelte di visita e di soggiorno e, dall'altro, di rispondere ai mutamenti che interessano la domanda turistica mediante azioni specifiche. In tal modo, si pone in primo piano l'esigenza di dare maggiore incisività alle attività di marketing e comunicazione turistica del prodotto "Campania", evitando la dispersione di risorse in singole iniziative slegate da un disegno unitario di sviluppo e massimizzando gli effetti di tali interventi adeguandoli, nel tempo, alle modifiche intervenute.

OBIETTIVI

La Regione, avvalendosi delle risorse stanziare per la realizzazione delle attività indicate dall'Obiettivo operativo 1.12 del POR FESR 2007-2013, intende mettere in campo campagne di comunicazione, attività di marketing e servizi di supporto specialistico per promuovere il prodotto turistico "Campania", sia sul mercato nazionale sia su quello estero, previa definizione delle migliori soluzioni di strategia e di creatività al fine di:

1. recuperare la perdita di immagine turistica della Regione, a seguito della recente "crisi rifiuti" nei confronti dei mercati nazionale e internazionale;
2. rilanciare l'immagine complessiva della Campania stimolando la curiosità sul prodotto nel suo complesso o su particolari "sotto-prodotti" e riposizionare il prodotto "Campania" nei confronti dei mercati-target e dei gruppi-target;
3. intensificare la promozione nei confronti dei bacini caratterizzati da un alto livello di spesa media pro-capite e contraddistinti da una sostenuta crescita dei flussi di outgoing negli ultimi anni;

4. aumentare la quota di mercato nei confronti di paesi “a potenziale crescita della domanda” verso la Campania e già generatori di consistenti flussi turistici internazionali conquistando anche la domanda che abitualmente sceglie il “turismo fai da te”;
5. sostenere la crescita e lo sviluppo dei sistemi locali di offerta turistica ancora poco noti ma provvisti di risorse coerenti con le tendenze attuali e prevedibili della domanda nazionale e internazionale;
6. contribuire a colmare il differenziale degli arrivi e delle presenze turistiche, sia con riferimento alle stagioni (destagionalizzazione), sia con riferimento alle aree territoriali;

La strategia elaborata dal concorrente e le azioni promozionali proposte nonché tutti i servizi prestati nell'ambito del presente appalto dovranno, pertanto, essere volti al raggiungimento degli obiettivi sopra precisati nei confronti dei target e dei paesi individuati.

MERCATI OBIETTIVO

L'Amministrazione individua quali paesi obiettivo almeno i seguenti: Italia, Regno Unito, Germania, Francia, Spagna, Russia, Giappone. L'offerente, nell'ambito della presentazione della strategia complessiva dovrà mettere in evidenza eventuali altri mercati su cui attivare le azioni di comunicazione e marketing, ordinati secondo livelli di priorità. Tale classificazione dovrà essere debitamente motivata sulla scorta della strategia di riposizionamento del prodotto Campania, di dati statistici e di valutazioni effettuate in funzione della diversa percezione del prodotto turistico Campania e della potenzialità dei singoli mercati di riferimento. All'interno di tutti i paesi-target dovranno essere individuati i gruppi-obiettivo verso i quali veicolare, prioritariamente, i messaggi promozionali. Anche in questo caso la specificazione dei diversi gruppi per ciascun mercato dovrà essere dettagliatamente motivata.

TARGET

Il sistema integrato di azioni dovrà essere rivolto sia al mercato rappresentato dagli intermediari turistici (tour operator, agenti di viaggio, associazioni, etc.) sia a quello dei consumer, attuali e potenziali.

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA REALIZZARE

Nell'ambito del presente appalto, l'aggiudicatario offrirà il proprio apporto professionale per la pianificazione strategica e tattica per tutta la durata dell'appalto e, in aggiunta ai servizi minimi di cui all'art. 4, curerà la realizzazione delle ulteriori prestazioni di volta in volta richieste dal committente che saranno remunerate, se correttamente realizzate, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara. In particolare, l'appaltatore curerà la realizzazione di attività di comunicazione e marketing per la promozione dell'offerta turistica regionale nei mercati e presso i target di interesse turistico per l'incoming verso la Campania, come descritte alle successive lettere A), B) e C). La strategia e la pianificazione potranno richiedere revisioni periodiche per rispondere all'evoluzione delle tendenze del mercato e dei target di riferimento o per recepire indirizzi specifici della Regione. Spetterà in ogni caso alla Regione la decisione finale in merito alla strategia di comunicazione e alla realizzazione delle altre attività oggetto della gara.

A) SERVIZI DI COMUNICAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal presente Capitolato, l'aggiudicatario dovrà prestare i seguenti servizi:

1. l'ideazione, progettazione, esecuzione, realizzazione e gestione di campagne di comunicazione:
 - a) finalizzate al rilancio dell'immagine turistica complessiva della Campania;
 - b) mirate a connotare e riposizionare specificamente l'offerta turistica campana rispetto alle offerte turistiche concorrenti, sui mercati nazionale e internazionale;
 - c) volte alla comunicazione di eventi, iniziative, ecc. in ambito internazionale, nazionale, regionale e/o rivolte al turismo di prossimità;
 - d) connotate dalla innovatività del messaggio e dei mezzi di veicolazione. In particolare, si richiede l'elaborazione e la realizzazione, in aggiunta alla pianificazione media sui mezzi classici, di proposte innovative da veicolare con mezzi o modalità non convenzionali ritenuti idonei in funzione dei target.

Per ciascuna campagna richiesta dalla Regione ed effettuata dall'aggiudicatario nel corso del contratto l'appaltatore dovrà curare:

- la definizione della strategia;
- la concezione grafica ed il lay-out completo;
- la definizione dei messaggi chiave da trasmettere ai destinatari prescelti utilizzando i canali e gli strumenti di comunicazione identificati;
- la produzione del materiale necessario e tutte le attività ad essa propedeutiche (impaginazione, pre-produzione, stampa, predisposizione di sampling anche audiovisivi, ecc.);
- la pianificazione mezzi per ognuno dei mercati/gruppi target;
- l'acquisto degli spazi sui mezzi individuati;
- il monitoraggio delle attività (misurazione dell'adesione alle campagne, click through, dati Auditel, dati Audipress, dati Audiweb, ecc.).

Con particolare riferimento alla pianificazione mezzi per ognuno dei mercati/gruppi target, per ciascuna campagna dovranno essere specificati i mezzi distinti in funzione dei Paesi/gruppi target, che ottimizzino le risorse disponibili in funzione dell'efficacia dei risultati. Per quanto riguarda i singoli mezzi dovranno essere specificati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- per la televisione: i canali, il periodo, la frequenza, la tipologia di programmi utilizzati, il GPR's;
- per l'affissionistica: la quantità degli impianti, la durata dell'esposizione, il periodo di esposizione, le dimensioni degli impianti, i luoghi;
- per la stampa: la tipologia (quotidiano, periodico, di settore, magazine, ecc.), il formato previsto, il rilievo dato alla pagina, il periodo e il numero delle uscite, la quantità complessiva, numero di lettori;
- per il web: il tipo di comunicazione, il periodo, i siti e portali prescelti, ecc.;
- per gli altri mezzi innovativi: il tipo, la formula ecc..

In ogni caso, relativamente a tutti i mezzi prescelti, l'appaltatore dovrà indicare i dati previsionali inerenti ai risultati prefissati con riferimento ai gruppi e ai paesi target proposti, i costi-contatto stimati ed ogni altro indicatore utile a misurare la congruità e l'efficacia della campagna.

2. la produzione di tutto il materiale audio-visivo necessario, nonché la distribuzione e la disseminazione di tale materiale ai media audiovisivi e a pubblici selezionati. La Regione si riserva il diritto di chiedere la produzione di materiale che l'appaltatore deve produrre anche al di fuori delle campagne sopra indicate. Il materiale deve essere prodotto conformemente agli standard nazionali e/o internazionali a livello di concezione e redazione nonché a livello tecnico, inclusa la possibilità di produrre in formato HD nei casi in cui sia richiesto dai canali di distribuzione. Le produzioni audiovisive potranno essere richieste in diverse lingue, precedentemente definite con la Regione. Qui di seguito viene indicato un elenco non esaustivo dei principali tipi di produzione audiovisiva che saranno richiesti al contraente:

- a. produzione di video news releases (VNRs) e info-clips;
- b. produzione di documentari e teaser completi ;
- c. grafici animati (sequenze di cartoni animati, effetti visuali in 2D o 3D, ecc.) e jingle;
- d. copertura audiovisiva di nuovi prodotti ed eventi (la ripresa delle conferenze e delle manifestazioni, la preparazione di dossier audiovisivi, ecc.);
- e. re-editing necessario per riutilizzare parti di una o più produzioni per ulteriori attività di comunicazione nonché il re-editing di materiale audiovisivo non prodotto dal contraente.

Oltre alla consegna delle produzioni audiovisive ai destinatari, il contraente dovrà mettere a disposizione della Regione le copie master del materiale editato, il metraggio grezzo e i full rush dei prodotti audiovisivi. I formati e il numero di copie richiesti varieranno in base alle esigenze specifiche del progetto. Il contraente dovrà inoltre fornire tutte le produzioni audiovisive in formato video streaming compatibile per i viewer più diffusi in alta o bassa definizione.

Il contraente dovrà, inoltre, garantire la conformità a tutte le norme giuridiche per la distribuzione di diritti esclusivi o non esclusivi (nel caso di coproduzione) nonché tutte le norme relative ai diritti d'autore ed alla tutela dei minori.

3. la produzione di tutto il materiale stampa ed editoriale necessario, nonché la distribuzione e la disseminazione di tale materiale di comunicazione visiva, secondo un piano concordato con la stazione appaltante. La Regione si riserva il diritto di chiedere la produzione di materiale stampa che l'appaltatore deve produrre anche al di fuori delle campagne sopra indicate. Le produzioni stampa ed editoriali potranno essere richieste in diverse lingue, precedentemente definite con la Regione. Qui di seguito viene indicato un elenco non esaustivo dei principali tipi di produzione che saranno richiesti al contraente:

- a. brochure, pieghevoli, depliant e flyer;
- b. cartellonistica, striscioni, poster e insegne;
- c. cataloghi;
- d. Cd e Dvd book packaging.

B) SERVIZI DI DIRECT E TRADE MARKETING

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal presente Capitolato, l'aggiudicatario dovrà realizzare, ad integrazione e supporto delle attività di comunicazione, azioni di direct e trade marketing volte a rafforzarne gli effetti.

In particolare, la pianificazione e lo svolgimento di tutte le attività inerenti i servizi di direct e trade marketing dovranno prevedere una combinazione di azioni calibrate sulle esigenze specifiche dei singoli Paesi e sul grado di penetrazione nel mercato di riferimento.

Si richiedono, nello specifico:

1. l'implementazione del Customer relationship management (CRM) operativo, analitico e collaborativo;
2. l'integrazione e aggiornamento delle banche dati trade e consumer della Regione Campania (i file delle banche dati trade e consumer verranno forniti in formato excel);
3. la ristampa di prodotti editoriali secondo le seguenti specifiche:
 - Guida generale:
 - aggiornamento dei contenuti della Guida;
 - ristampa di complessive max 200.000 copie nelle lingue richieste dalla stazione appaltante (160 pagine + copertina, formato aperto cm. 32x24, formato chiuso cm. 16x24, stampa interni 4+4 colori di quadricromia su carta patinata lucida gr. 115/mq, stampa copertina 4+0 colori su carta patinata lucida gr. 250/mq con plastificazione lucida solo in bianca, allestimento cucito a filo refe)
 - Guide di Filiera:
 - aggiornamento dei contenuti delle guide
 - ristampa di complessive max 500.000 copie per le filiere e nelle lingue indicate dalla stazione appaltante (64 pagine + copertina, formato aperto cm. 24x16, formato chiuso cm. 12x16, stampa interni 4+4 colori di quadricromia su carta patinata lucida gr. 115/mq, stampa copertina 4+0 colori su carta patinata lucida gr. 250/mq con plastificazione lucida solo in bianca, allestimento cucito a filo refe).
 - Manuale Tour Operator:
 - aggiornamento dei contenuti del manuale;
 - produzione, in formato elettronico su supporto CD/DVD, di complessive max 5.000 copie in italiano e inglese su supporto multimediale ipertestuale con chiavi di ricerca multiple.
 - Mappe turistiche:
 - aggiornamento delle informazioni al turista indicate nelle mappe
 - ristampa di complessive max 900.000 copie nelle lingue indicate dalla stazione appaltante (formato aperto cm. 20x16, formato chiuso cm. 10x16, stampa 4+4 colori di quadricromia su carta gr. 80/mq, allestimento con 7 pieghe).

Con riguardo al suddetto materiale editoriale si specifica, inoltre, quanto segue:

- la stazione appaltante fornirà il file grafico master della Guida generale, delle Guide di Filiera e delle Mappe Turistiche nei formati aperto e pdf;
- in merito al Manuale Tour Operator, la stazione appaltante fornirà i file service in formato excel;

4. la realizzazione di forme moderne di promozione below the line (leaflet, promocard, ecc);
5. l'attuazione di interventi verso tour operator specialisti nell'offerta di destination competitor, affinché prendano in considerazione la Campania come meta per i loro pacchetti turistici.

C) ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Dovranno essere assicurate tutte le attività strumentali, complementari e di supporto tecnico specialistico necessarie per il più adeguato raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato ed in sinergia con i servizi di comunicazione e di direct e trade marketing di cui innanzi. In particolare, si richiedono, nello specifico:

1. la gestione del servizio, già attivo, Infoturismo Regione Campania - numero verde 800223366. Si precisa che tale servizio dovrà essere caratterizzato dai seguenti requisiti minimi:
 - a. orari: 8-20 con personale e 20-08 con risponditore automatico;
 - b. giorni: tutti i giorni sette giorni su sette, compresi i festivi, con le modalità di cui alla lett. a;
 - c. tempo medio risposta: 1 minuto;
 - d. lingue: almeno italiano, inglese, francese, spagnolo.

L'appaltatore si impegna a relazionare mensilmente sul numero di chiamate, tipo di informazioni richieste, paese di provenienza del chiamante, ed ogni altra caratteristica di rilievo del servizio prestato.

2. l'istituzione di un ufficio, con sede a Napoli, per relazioni esterne e stampa, comunicati stampa, relazioni media, marketing operativo e attività promozionale in Italia e all'estero finalizzato:
 - a. alla gestione di tutte le attività di comunicazione a supporto delle campagne (contatti con i media, redazionali, conferenze stampa, rassegna stampa etc.). Tale ufficio dovrà operare in stretto coordinamento con l'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali;
 - b. all'attivazione di azioni mirate di relazioni pubbliche verso opinion makers, opinion leaders, social connectors e maven volte a sollecitare la conoscenza e la curiosità sull'offerta turistica campana anche attraverso la creazione di mailing list e/o il mantenimento e l'adattamento degli elenchi esistenti per le attività promozionali specifiche.

Relativamente all'attività di ufficio relazioni esterne descritto al presente punto, dovrà essere periodicamente presentato un report contenente copia del materiale prodotto ed ogni altra documentazione che espliciti le ricadute dell'attività svolta;

4. lo scatto, su specifica richiesta del committente, di un massimo di 300 foto, in alta definizione, di attrattori turistici noti e meno noti o di altri soggetti;
5. lo stoccaggio, diffusione e distribuzione del materiale editoriale turistico già esistente, di proprietà della Regione, nonché azioni volte a rendere più efficace ed efficiente l'attuale organizzazione della distribuzione/diffusione del materiale editoriale, anche con riferimento alla disseminazione della conoscenza sul territorio regionale dei prodotti editoriali sulla comunicazione turistica. Nell'ambito di questa attività l'appaltatore dovrà inoltre, curare la spedizione, entro cinque giorni dalla richiesta, verso il target trade e consumer attuale e potenziale, di materiale promozionale ed editoriale in genere e di tutte le informazioni utili, nelle lingue richieste;

6. la fornitura dei servizi linguistici relativi ai prodotti di comunicazione oggetto dell'appalto. A tal fine, al contraente sarà chiesto di gestire interamente i relativi compiti e il workflow. I testi/contenuti redatti in italiano saranno tradotti in una o più delle lingue dei mercati-target ovvero nelle lingue che l'Amministrazione, di volta in volta, richiederà. La fonte dei testi/contenuti sarà fornita dalla Regione ovvero creata e/o adattata dal contraente. Quanto segue è un elenco indicativo e non esaustivo dei tipi di testi che il contraente dovrà tradurre, adattare, rivedere, ecc.:
- pubblicazioni su carta (opuscoli, cartelle);
 - testi per la stampa (comunicati stampa, press pack, ...);
 - testi generali (testi informativi, messaggi, consultazioni e indagini);
 - contenuti di pagine web;
 - metainformazioni (ad es. metadati e parole chiave codificate in pagine web);
 - materiale audiovisivo (CD-ROM, DVD, video clips, streaming).

ART. 6 – MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E FACOLTÀ DELLA REGIONE

In fase di esecuzione del contratto, per definire nel dettaglio le attività/campagne da porre in essere, si seguirà la seguente procedura:

- l'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali fornirà all'appaltatore gli indirizzi circa il contenuto delle singole azioni/campagne a cui intende dare attuazione;
- (salvo casi di urgenza in cui sarà definito un tempo più breve) entro 10 giorni dalla comunicazione del suddetto indirizzo (ovvero in un tempo maggiore ove sia tecnicamente giustificato dall'appaltatore), l'Appaltatore presenterà all'Amministrazione una relazione tecnica, corredata di cronoprogramma dettagliato, contenente al minimo tutti gli elementi di cui al precedente art. 5 e in ogni caso la descrizione di tutte le prestazioni da fornire unitamente a tutto il materiale a corredo (sampling, bozze, esecutivi, pianificazione, ecc.) e la proposta di budget, con l'esposizione delle singole voci di spesa. Tale proposta di budget dovrà essere presentata in conformità agli importi indicati nei listini/cataloghi presentati in sede di gara. Per le campagne di comunicazione il piano mezzi dovrà esporre anche i prezzi degli spazi "net net", lo sconto praticato dalle concessionarie ed eventuale documentazione relativa alla "contrattazione" con le stesse;
- l'Amministrazione si riserva il diritto di esprimere il proprio consenso sia sulla parte tecnica sia sulla proposta economica. In particolare, la stazione appaltante potrà concordare con l'appaltatore i dovuti aggiustamenti strategici e tattici all'ipotesi di azione/campagna presentata riservandosi di accettare tali preventivi di spesa;
- le azioni/campagne definite dovranno essere effettuate dall'appaltatore conformemente alle modalità concordate e nel rispetto della tempistica pianificata, diventando le stesse determinazione del contenuto prestazionale del contratto.

ART. 7 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs 163/06.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario, ove gli sia richiesto, entro il termine e con le modalità indicate nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici e economico-finanziari, già dichiarati in sede di gara.

In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento di imprese non ancora costituito, le singole imprese facenti parte del raggruppamento, antecedentemente alla stipula del contratto, devono conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo nel rispetto di quanto dichiarato nell'offerta e ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio nelle more della sottoscrizione del contratto.

ART. 8 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Ai sensi del protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 01 agosto 2007 le parti assumono le seguenti obbligazioni:

- a) L'appaltatore è obbligato ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento la stazione appaltate procederà alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto;
- b) la stazione appaltante non stipulerà il contratto di appalto e non autorizzerà il subappalto o il subcontratto, ovvero se il contratto è già stato stipulato procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto all'art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98;
- c) L'appaltatore è obbligato ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario e ad effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi a contratti connessi con la prestazione del servizio – ivi compreso il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed io loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del D.Lgs. n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali. In caso di inosservanza senza giustificato motivo, verrà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'appaltatore dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli appositamente costituita, l'estratto conto

relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con l'indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito. Il conto dedicato di cui innanzi potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- d) l'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, IBAN, SWIFT, BIC) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- e) l'Appaltatore è obbligato ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991 convertito dalla legge n° 197 del 1991;
- f) in caso di violazione del suddetto obbligo è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite. Detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima della regolare esecuzione.

In ossequio alle disposizioni del protocollo di legalità in argomento le seguenti clausole, che formeranno parte integrante del contratto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria, dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'appaltatore in sede di stipula del contratto:

Clausola n. 1

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.”

Clausola n. 2

“La sottoscritta si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali).”

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente Clausola 2, e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.”

Clausola n. 4

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto,

qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittiva di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile."

Clausola n. 5

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale."

Clausola n. 6

"La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche."

Clausola n. 7

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991 come convertito dalla legge n° 197 del 1991."

Clausola n. 8

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi a contratti di cui al presente protocollo sottoscritto tra la Stazione appaltante e la Prefettura di Napoli attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario. In caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile."

ART. 9 – GARANZIE

L'aggiudicatario, entro il termine fissato per la stipula del contratto, e in ogni caso prima dell'avvio del servizio, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06, una cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. compresa, mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93 e ss.mm.ii.) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e ss.mm.ii.), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
2. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
3. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di apposito documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato al termine del contratto a seguito della verifica della corretta esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 11 del disciplinare di gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'importo della garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrato dall'appaltatore qualora, in corso di esecuzione del contratto, esso sia stato parzialmente o totalmente incamerato dalla Regione.

Per quanto qui non previsto si rinvia alla disciplina di cui al D.Lgs 113 del D.Lgs. 163/06.

ART. 10 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga all'esatto adempimento di tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, di tutte le prestazioni indicate nel disciplinare, nel capitolato di appalto e nel contratto alle condizioni ivi previste per la perfetta esecuzione del servizio. L'aggiudicatario è responsabile, inoltre, di tutti gli obblighi comunque discendenti dalla sottoscrizione del contratto.

Sono a carico all'aggiudicatario, intendendosi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi e connessi alle attività, alle acquisizioni ed agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del contratto ed al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel presente capitolato.

L'aggiudicatario:

1. si obbliga ad attivare una sede operativa a Napoli, funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nel presente capitolato ed idonea ad assicurare il necessario raccordo con la stazione appaltante;
2. deve garantire uno stretto collegamento con l'Amministrazione e partecipare agli incontri periodici programmati sull'avanzamento del progetto, secondo le esigenze dell'Amministrazione stessa;
3. si assume la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti, nonché dell'esattezza delle relative traduzioni;
4. si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;
5. si obbliga, altresì, a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
6. ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio oggetto della gara, alle direttive che saranno impartite dall'Amministrazione aggiudicatrice e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dello stesso;
7. ha l'obbligo di garantire il rispetto dei tempi di attuazione, così come previsti dal cronoprogramma o concordati con l'Amministrazione;
8. deve garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'appalto in raccordo con il personale interno all'Amministrazione, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati;
9. deve mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'esecuzione dell'appalto e non deve farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del contratto;
10. si obbliga a non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;
11. si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
12. trasmettere periodicamente un report che evidenzia lo stato di avanzamento dell'appalto e l'imputazione dei costi per la parte del servizio prestata.

ART. 11 – STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA E RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario provvederà a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un responsabile di progetto, individuato quale unico referente in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio medesimo.

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà avvalersi di una struttura operativa dedicata coerente, in qualità e quantità, con le esigenze dei servizi richiesti. In particolare, la struttura operativa dedicata deve essere composta almeno dalle seguenti figure professionali:

- a) un Esperto di marketing con esperienza professionale almeno quinquennale nel settore della promozione turistica;
- b) un Account manager con esperienza professionale almeno quinquennale;

- c) un Direttore creativo con esperienza professionale almeno quinquennale;
- d) un Copywriter con esperienza professionale almeno quinquennale;
- e) un Art Director con esperienza professionale almeno quinquennale.
- f) un Responsabile mezzi con esperienza professionale almeno quinquennale

Si precisa che la sede di lavoro delle figure individuate alle lettere d), e), f) dovrà essere, in via principale, quella dell'ufficio di Napoli di cui al precedente art. 10.

Accanto a tale struttura dedicata deve essere prevista la presenza di ulteriori figure di supporto, necessarie alla corretta ed efficiente realizzazione delle attività.

ART. 12 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

L'appalto in oggetto, finanziato a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013, obiettivo operativo 1.12, è disciplinato dalla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e, segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive “appalti pubblici” C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

ART. 13 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, VERIFICA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione pagherà esclusivamente il corrispettivo per le attività richieste, effettivamente realizzate dall'appaltatore e correttamente eseguite. Tali attività saranno remunerate sulla base degli importi unitari esposti dall'aggiudicatario nei listini/cataloghi prezzo presentati in sede di gara, dei prezzi offerti in sede di gara per le attività di direct e trade marketing e di supporto e della remunerazione di agenzia offerta. Per quanto riguarda l'acquisto dei mezzi verrà corrisposto il prezzo “net net”, ossia il prezzo che risulterà dalla documentazione giustificativa relativa alle attività intraprese con le concessionarie (contratti, fatture, ordinativi, ecc.) al netto della remunerazione agenzia.

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione sarà erogato, con le modalità specificate nel contratto, a seguito di presentazione di regolari fatture accompagnate:

- da una relazione sulle attività già svolte ed a cui la fattura si riferisce, dalla quale si desuma il dettaglio delle azioni intraprese e la corrispondenza delle stesse con quelle approvate. Alla relazione deve essere allegato ogni altro materiale giustificativo delle attività realizzate (bozze, esecutivi di stampa, materiali definitivi, bolle di consegna del materiale alle concessionarie, pubblicazioni avvenute, piani di pubblicazione/affissione/ uscite televisive, ecc.);
- dal rendiconto finanziario delle fatture. Il rendiconto relativo a ciascuna fattura dovrà essere caratterizzato dal seguente contenuto minimo:
 - indicazione puntuale delle attività realizzate con esposizione del dettaglio dei costi unitari;
 - allegazione dei contratti e delle fatture dei fornitori di beni e servizi relative alle attività realizzate di cui al punto precedente;

- o in caso di presenza di costi interni, dichiarazione dell'entità di tali costi con specificazione dettagliata delle singole voci di spesa.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 90 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

L'Appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula del contratto, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti da Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, notificati all'aggiudicatario a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento precedentemente specificato.

ART. 14 – INADEMPIMENTO E PENALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'aggiudicatario.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento dell'appalto, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla Regione, l'Amministrazione provvederà ad applicare specifiche penali commisurate all'entità dell'inadempimento e/o del ritardo, come di seguito determinate.

1. In caso di ritardo sarà applicata una penale pari al 1% dell'ammontare del corrispettivo del singolo servizio per ogni giorno solare di ritardo sul termine atteso, prendendo come riferimento i termini indicati nel cronoprogramma o concordati con la Regione.
2. Negli altri casi di inadempimento, non dovuti al ritardo, potranno essere applicate penali di importo singolarmente compreso tra lo 0,3 % e l'1,5%.

La Regione, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax al responsabile del progetto che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. L'Amministrazione, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione, potrà disporre proroga dei termini riguardanti l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle soglie di applicazione.

La Regione si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti. L'applicazione delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte dell'amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso il danno all'immagine. In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei servizi, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fatto salvo l'accertamento e il risarcimento per maggiori danni. L'Amministrazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'aggiudicatario.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura. A seguito dell'applicazione di n. 3 penali, la Regione, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli del buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., dandone comunicazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. L'escussione della cauzione potrà essere disposta dalla Regione, oltre che nelle ipotesi di inadempimento contrattuale, anche nel caso di violazione da parte dell'aggiudicatario degli altri obblighi contrattualmente nonché nelle ipotesi di mancato rispetto dell'art. 8 del presente capitolato.

ART. 15 – DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'aggiudicataria, costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.. Restano a carico della stessa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., la Regione avrà il diritto di risolvere il presente Contratto, previa dichiarazione da inviarsi tramite lettera raccomandata A/R. all'appaltatore, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno, a spese dell'appaltatore, in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria.

La risoluzione fa sorgere in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla

corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

ART. 17 – PROPRIETÀ DEI RISULTATI – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

Qualunque opera, elaborato, materiale, manufatto anche informatico e multimediale, prodotto dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente incarico, rimane di proprietà piena ed esclusiva della Regione, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché in ordine ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio. Tutti i risultati o i diritti su di essi, compresi i diritti d'autore e i diritti di proprietà intellettuale o industriale, ottenuti in esecuzione del contratto, sono di proprietà esclusiva della Regione, che potrà utilizzarli, pubblicarli, cederli o trasferirli a sua discrezione, senza limitazioni geografiche o di altra natura, tranne nel caso che i diritti di proprietà industriale o intellettuale esistessero prima della conclusione del contratto. L'appaltatore si obbliga a fornire tutto il materiale audiovisivo e la documentazione prodotta nell'ambito del presente appalto anche in formato idoneo alla pubblicazione su Web.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni, ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione.

L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gratuita della Regione, per un periodo di dieci anni dalla data di stipulazione del contratto, il materiale di base utilizzato per la realizzazione di tutto il progetto, per la sua utilizzazione, anche delle singole parti, in Italia e all'estero, ai fini esclusivamente promo-pubblicitari e riconducibili agli scopi istituzionali della stessa. Al termine del servizio e, su richiesta, anche in corso d'opera, i materiali fotografici, editoriali e audiovisivi, e quant'altro realizzato nell'ambito della produzione del servizio dovrà essere consegnato alla Regione Campania, Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali che ne detiene la proprietà. Eventuali programmi necessari o strumentali alla esecuzione del presente contratto dovranno essere realizzati con modalità open source. L'appaltatore dovrà tecnicamente giustificare la necessità/opportunità di usare altre modalità.

ART. 18 – VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

Durante la fase di esecuzione dell'appalto le revisioni periodiche di strategia e pianificazione non sono considerate varianti in quanto finalizzate al miglioramento funzionale e prestazionale dei servizi oggetto del contratto in funzione del migliore raggiungimento degli obiettivi di cui al capo I del presente capitolato speciale di appalto nonché all'attuazione degli indirizzi dell'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali.

L'Amministrazione può proporre le variazioni che si rendessero necessarie per l'attuazione degli indirizzi dell'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di prendere in considerazione le varianti in corso di realizzazione presentate dall'aggiudicatario qualora esse garantiscano una migliore efficacia delle attività oggetto dell'appalto. Potranno essere, inoltre, introdotte variazioni volte ad accogliere soluzioni suggerite dall'avvento di nuove tecnologie. In tutti i casi, ed anche se dovute a cause di impossibilità sopravvenute per caso fortuito o forza maggiore, l'approvazione delle varianti dovrà essere sempre concordata e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti equivalente o migliorativa sotto il profilo tecnico ed economico e consenta il soddisfacimento degli obiettivi dell'appalto.

Le varianti dovranno comunque essere autorizzate dalla Regione. Nel caso in cui le varianti si dovessero rendere necessarie per la correzione di errori, trascuratezza o mancata attenzione da parte dell'impresa aggiudicataria circa la definizione della propria offerta, tali varianti, se necessarie a garantire il rispetto delle condizioni contrattuali, dovranno essere obbligatoriamente operate a costo zero per l'Amministrazione ed a totale carico dell'Impresa aggiudicataria. Eventuali proposte di variazioni che ciascuna delle parti volesse formulare devono essere comunicate all'altra parte in forma scritta e sono integrate nel contratto solo previa accettazione.

Resta salva la disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 114 e 132 del D.lgs. 163/06 ove compatibile.

ART. 19 – RESPONSABILITÀ

L'aggiudicataria solleva l'amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività del servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Il personale impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione. L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Regione Campania da tutti i rischi connessi all'esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati, salvo quelle derivanti da azioni di terzi o forza maggiore e che preveda, altresì, una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto sino alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio. Valore minimo assicurato: € 2.000.000,00.

ART. 20 - SUBAPPALTO E CESSIONE

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto. È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spese della Regione, la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii..

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. Si precisa che non può essere subappaltato più del 30% IVA esclusa del servizio previa autorizzazione della Regione. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 118 co. 2 n.ri 1-4 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. L'appaltatore è altresì obbligato a trasmettere il contratto di subappalto all'Amministrazione.

L'appaltatore è responsabile, nei confronti della Regione, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara. In caso d'inottemperanza, la Regione si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore le penali di cui al precedente art. 14 e, nelle ipotesi più gravi, di risolvere il contratto. La Regione provvede a liquidare direttamente ed esclusivamente l'appaltatore, il quale è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118, comma 3 D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii..

ART. 21 – SUBENTRO NEL CONTRATTO

La Regione, nel caso in cui vengano meno in capo all'aggiudicatario i requisiti posseduti al momento dell'aggiudicazione in ogni ipotesi di risoluzione del contratto, si riserva la facoltà di far subentrare nell'appalto il concorrente che segue nella graduatoria. Per le altre ipotesi si rinvia all'art. 116 del D.lsg.163/06.

ART. 22 – VERBALE DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E CERTIFICATO DI ACCETTAZIONE FINALE

A conclusione delle attività, l'aggiudicatario emetterà, entro 10 giorni dalla scadenza contrattuale, apposito verbale di ultimazione dei servizi evidenziando le prestazioni erogate, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito.

L'Amministrazione, dopo aver effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e leggi vigenti, emetterà un Certificato di regolare esecuzione.

ART. 23 – INCEDIBILITÀ DEI CREDITI

I crediti derivanti dall'esecuzione del contratto non possono essere ceduti a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, II comma, del Codice Civile.

I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore neanche a scopo di garanzia, né tanto meno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

La violazione di quanto appena disposto attribuisce il diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 24 – RECESSO

La Regione, ai sensi dell'art. 1373 c.c., potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, all'aggiudicatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

Capo III – NORME FINALI

ART. 25 – NORME REGOLATRICI, GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione dell'appalto ed il conseguente contratto saranno inoltre regolati:

1. da quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dalle clausole del contratto da stipulare con l'aggiudicatario; dalle norme contenute nel R.D. n. 2440/1923 sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e nel relativo regolamento di cui al R.D. n. 827/1924 e successive variazioni e integrazioni;

2. dalle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici di servizi, dalle norme in materia di contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

In particolare si richiama l'obbligo per l'impresa all'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti per gli appalti; - delle norme di sicurezza ed igiene sul lavoro e simili; delle responsabilità e degli obblighi derivanti dal rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. di cui al D.Lgs. n. 81/08.

ART. 26 – PREVALENZA

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Impresa, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Appaltatore.

ART. 27 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore. L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

ART. 28 – RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, le finalità e le modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente rivolte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta l'impresa aggiudicataria deve garantire che i dati, di cui verrà in possesso, siano tutelati secondo le modalità di cui alla predetta normativa obbligandosi ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e da altri organismi in relazione al servizio nonché sui risultati delle attività di realizzazione dello stesso.

L'aggiudicataria, nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali verso la Regione Campania e nell'esecuzione delle conseguenti operazioni di trattamento di dati personali osserverà le condizioni riportate di seguito, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03 "Codice Privacy". In particolare:

- richiederà l'autorizzazione della Regione Campania, qualora, per lo svolgimento dell'attività oggetto della prestazione, il Fornitore abbia bisogno di svolgere operazioni sui dati personali diverse da quelle strettamente attinenti l'oggetto della prestazione contrattuale;
- osserverà gli obblighi contrattuali predisponendo, con tempestiva informazione alla Regione, ogni misura di sicurezza fisica, logica ed organizzativa necessaria a garantire il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la liceità del trattamento avendo cura di disporre, per la

custodia e le altre previste operazioni di trattamento dei dati sensibili, misure adeguate alla particolare natura dei dati trattati.

In particolare, l'aggiudicatario adotterà mezzi tecnici e misure organizzative tali da evitare rischi di:

- distruzione, perdita o alterazione dei dati,
- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati,
- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati,
- uso non consentito dei dati utilizzati.

Inoltre:

- presterà particolare cautela nel trattamento dei dati sensibili e opererà solo nei modi richiesti dagli obblighi contrattuali e nel pieno rispetto di ogni prescrizione di legge;
- non procederà alla comunicazione dei dati a terzi se non previa specifica autorizzazione per iscritto della Regione Campania e nel rispetto delle prescrizioni di legge;
(oppure, in caso di comunicazione per adempiere ad un obbligo contrattuale)
- procederà alla comunicazione a terzi dei dati – qualora necessaria per l'adempimento degli obblighi contrattuali – nel rispetto delle prescrizioni di legge e garantendosi che i dati trasmessi giungano al destinatario esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti;
- avvertirà la Regione Campania di qualsiasi evento che a seguito dell'esecuzione della prestazione contrattuale possa aver causato l'alterazione dei dati.

Per quanto concerne i rapporti privacy diretti tra la Regione Campania e l'aggiudicatario si evidenzia che ognuno di loro nei confronti dell'altro riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento.

Quali Titolari del trattamento le parti si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy, che le informazioni raccolte presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero.

La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili. Tali informazioni potranno essere comunicate a dipendenti che, ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alla gestione del presente contratto.

Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle società indicate nel presente contratto.

ART. 29 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 – SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese inerenti alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione.